

WIRELESS CAMPUS GLOBALE: opportunità di collegamento in rete oltre le mura degli atenei

Autori: Alessandro Bogliolo e Andrea Seraghi - Istituto STI - Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Abstract

Le reti wireless sono ampiamente utilizzate in ambito accademico e la loro diffusione sistematica è stata significativamente promossa negli ultimi anni da iniziative governative e finanziamenti pubblici (tra cui "Un C@ppuccino per un PC" e "WiFi Sud").

Parallelamente allo sviluppo delle reti wireless di ateneo stanno prendendo piede iniziative internazionali che prevedono la cooperazione tra le università per favorire la mobilità degli studenti e del personale gestendone in modo federato le identità digitali. Tra queste iniziative rientrano i progetto IDEM, per la creazione di una federazione di atenei che svolgono il ruolo di ID providers per i propri studenti, ed EDUROAM, per il roaming WiFi tra le università europee.

Progetti di identità federata e di roaming wireless stanno diffondendosi nel frattempo anche al di fuori del contesto accademico, dove le tecnologie wireless sono sempre più utilizzate per la realizzazione di reti di accesso di iniziativa pubblica o privata, finalizzate o a supplire all'assenza di cablaggi a banda larga in regioni in digital divide, o a servire utenti nomadici o mobili. La creazione di nuove reti d'accesso, oltre a ridurre il digital divide, stimola la ricerca di nuovi modelli economici e gestionali che garantiscano il rientro degli investimenti, la sostenibilità a medio termine e l'opportunità di concorrenza. È opinione diffusa che l'integrazione verticale tipica delle reti telefoniche (in cui le reti sono direttamente realizzate e/o gestite dall'Internet provider) non sia il modello più adeguato. Tutti i nuovi modelli di accesso (bitstream, open, operator-neutral...) prevedono la suddivisione orizzontale delle competenze e la condivisione delle infrastrutture di accesso.

Quanto detto delinea un quadro internazionale in cui la connessione nomadica, il riuso dell'identità digitale e la condivisione di infrastrutture di accesso sono valori ampiamente riconosciuti.

Questo contributo ha lo scopo di analizzare le possibili sinergie tra iniziative accademiche, iniziative pubbliche, ed iniziative private, finalizzate alla creazione di un "wireless campus globale" che offra agli studenti universitari opportunità di connessione in rete e riuso di credenziali anche al di fuori del contesto accademico.

9° WORKSHOP GARR
GARR – The Italian Academic & Research Network

Verrà presentato il concetto di "wireless campus globale" e ne verranno discusse le criticità dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo, analizzando criticamente i risultati della sperimentazione condotta dall'Università di Urbino nell'ambito del progetto "Urbino Wireless Campus".